

Codice scheda: ASC A4470333 (Microscheda: 3836C3/4)
Luogo e data: TORINO - --/07/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: AIME ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Non risulta rimessa a Torino la somma ricevuta dal Sig. Michele Mercado da Cali; chiede notizie di un superiore già segnalato in passato per negligenza nelle pratiche di pietà.

Torino, luglio 1907

Carissimo Don Aime

Il 3 di aprile di quest'anno ti abbiamo scritto invitandoti a farci tenere il denaro che ti aveva rimesso il signor Michele Mercado Ayada di Cali di fin dall'ottobre passato da spedirsi a noi nella somma di pesos 1950 pari a Lit 97,50. Non mi risulta che tu ce l'abbi spedito. Nel bisogno di sistemare i conti con quel buon cooperatore t'invito a notificarci se ce l'hai spedita tale somma, e in caso contrario spedircela. Qualora poi l'avessi già spedita, ti occorrerebbe farne ricerca presso la banca e farne spedire il duplicato.

Passando ad altro ricordo che in tempi andati qualcuno di cotesti superiori tuoi dipendenti era piuttosto negligente nelle pratiche di pietà e specialmente nell'accostarsi al sacramento della penitenza: non so se continui ancora in tale maniera di vivere. Tu capirai di chi intendo parlare e mi farai molto piacere se potrai assicurarmi con certezza che siasi corretto da tale negligenza. Spero che nel tuo zelo potrai riuscire a rimediare tali difetti nei tuoi confratelli.

Degnisi il Signore aiutarci a farci tutti santi ed a guadagnargli molte anime.

Credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P.S. Ripassando i conti vedo che già è notato a vostro debito e la suddetta somma di Ayala: ce la manderai quando potrai.

Corino Luglio 1907

Carissimo D. Aime

Il 3 di Aprile di quest' anno
ti abbiamo scritto invitandoti
a farci tenere il danaro che
ti aveva rimesso il sig Michele
Mercado Ayala di Cali fin da
l' Ottobre passato da spedirti
a noi nella somma di pesos
1950 pari a L. 97,50. Non mi
risulta che tu se l'abbia spe-
dito. Nel bisogno di sistemare
i conti con quel buon Coopera-
tore t'invito a notificarmi
se l'hai spedita ^{tale somma} e in caso
contrario spedirela. Qualora
poi l'averi già spedita, ti
occorrerebbe farne ricerca
presso la banca e farne
spedire il duplicato.

Passando ad altro ricordo
che in tempi andati qualcuno
di cotesti superiori tuoi dipendenti

1836 C 3

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A 447 03 33

ti era piuttosto negligente
nelle pratiche di pietà e
specialmente nell'accostarsi al
sacramento della Penitenza: non
so se continui ancora in tale
maniera di vivere. Tu capirai
di chi intendo parlare e mi
farai molto piacere se potrai
assicurarmi con certezza che
siasi corretto da tale negligenza.
Spero che nel tuo zelo potrai
riuscire a rimediare tali dife-
ti nei tuoi confratelli.

Dequisi il Signore aiutarci
a farci tutti santi ed a guada-
gnargli molte anime.

Credimi sempre

Tuo affmo in G. e M.

Sac. Michele Riva

P. S. Ripassando i conti vedo che già è
notato a vostro debito la suddetta somma
di Ayala: ce la manderai quando potrai.

1836 C 4